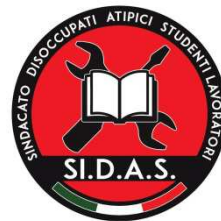


Proposta

# IPOSTESI RIAPERTURA

Fase 2

Regione Campania



Roma, 16/04/2020

Al Presidente della Regione Campania

Dott. Vincenzo De Luca

All'Assessore Regionale al Lavoro

Dott.ssa Sonia Palmieri

All'Assessore Regionale allo Sviluppo e Promozione del  
Turismo

Dott. Corrado Matera

All'Assessore alle Attività Produttive

Dott. Antonio Marchiello

Al Presidente del Consiglio Regionale

Dott.ssa Rosa D'Amelio

Oggetto: Emergenza Coronavirus, Fase 2.

Visto art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978,  
n.833 in materia di igiene e sanità pubblica

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante  
«Misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio

nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020”;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio

sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il DCPM 11 Marzo 2020

Visto il D.L. 23 Marzo 2020 n.19

Visto il DCPM 06 Aprile 2020

Visto il DCPM 10 Aprile 2020

Viste le ordinanze regionali.

In considerazione dell'Invito del Presidente della Regione Campania, Dott. Vincenzo De Luca, alle forze politiche, istituzionali, sociali e imprenditoriali, e alle organizzazioni della società civile della Campania:" In vista della Fase 2, ormai prossima, con la prevedibile progressiva ripresa di attività economiche e di riduzione degli obblighi di permanenza domiciliare

– con l'obiettivo di rendere la ripresa stabile nel tempo e sicura dal punto di vista sanitario

– nello spirito di collaborazione e partecipazione già messo in campo per la definizione del piano economico sociale della Regione Campania

si invitano le forze politiche, istituzionali, sociali e imprenditoriali, le organizzazioni della società civile, a far

pervenire entro sabato 18 aprile 2020, alle ore 14, le proprie sintetiche proposte e suggerimenti operativi”.

Le Scriventi Associazioni e OO.SS.: Sindacato Nazionale Lavoratori Italiani (Si.N.LA.I.), Federazione Nazionale Partite Iva (Fe.N.Pa.I.), Lega della Terra, Federazione Lavoratori Turismo – Commercio – Ristorazione (T.R.C.), Unione Italiana Coltivatori (UIC), Sindacato Nazionale, Associazione Solidarietà Nazionale, Sindacato Disoccupati – Atipici – Studenti Lavoratori (SI.D.A.S.), Sindacato Nazionale (SN), Associazione di Promozione Sociale Incancellabili, Comitato Salerno ai Salernitani, Associazione di Promozione Sociale Trasparenza per Melito, Associazione Evita Peron, Associazione di Promozione Sociale Le Ali, Centro Nazionale Sportivo Fiamma – comitato regionale, Associazione Sportiva Dilettantistica Confsinau; Considerando la seppur sensibile ma indicativa diminuzione del numero dei contagiati e decessi e dell’aumento dei guariti;

Considerando che le misure adottate dal Governo nel DCPM Salva Italia si sono rilevate insufficienti e tardive;

Considerando il gran numero di Piccole e medie imprese chiuse dal DCPM che da, ormai, quasi due mesi non fatturano e che, comunque, sono costretti a pagare tasse ed utenze;

Considerando il gran numero di lavoratori campani posti in cassa integrazione (80% dello stipendio) che ancora non hanno conferme sui tempi dei pagamenti e sulla ripresa delle attività lavorative;

Considerando i tanti lavoratori messi in ferie o che hanno usufruito per 15 giorni del congedo parentale (50% dello stipendio);

Considerando le difficoltà oggettive che ci saranno nel ripartire anche dopo la quarantena con il rischio che alcune attività non saranno nelle condizioni di riaprire o che, comunque, si troveranno in grandi difficoltà economiche difficilmente colmabili;

Considerando che i cittadini sono ormai tutti a conoscenza dei rischi contagio e delle più elementari norme da seguire per limitare il contagio stesso (distanziamento sociale).

Rispondono all'appello del Presidente della Regione con la seguente proposta:

## FASE 2

4 Maggio

Riapertura di tutte le attività produttive e commerciali, quindi riattivazione di tutte le filiere; riapertura dei servizi di ristorazione quali ristoranti, Bar, Tavole Calde e similari; nonché delle attività per la cura della persona come parrucchieri, centri estetici e barbieri; a condizione che vengano rispettate le norme di sicurezza: che sia effettuata la sanificazione certificata dei locali, che i propri dipendenti siano dotati di mascherine e guanti, che si provveda ad organizzare le attività in modo che i clienti possano usufruire dei servizi senza rischi di contagio (rispetto delle distanze di sicurezza e ingresso numerico contingentato). E' da

specificare che nelle attività della cura della persona non può esserci distanza adeguata tra lavoratore e cliente, tuttavia, considerando l'utilizzo obbligatorio di guanti e mascherine da parte di entrambi, il rischio contagio sarebbe notevolmente limitato se non scongiurato completamente. Questo comporterà, comunque, una perdita comprovata, seppur parziale, del fatturato, quindi chiediamo fin d'ora che vengano attivati dei fondi a sostegno delle aziende che avranno perdita di fatturato anche post quarantena e finanziamenti diretti alla messa in sicurezza delle strutture. Nonché, proponiamo la ripresa delle attività scolastiche, comprese le lezioni universitarie, e le strutture di utilizzo degli studenti (quali biblioteche e laboratori didattici) per dare ai ragazzi possibilità di rapportarsi in maniera diretta con i propri insegnanti, viste anche le tante difficoltà che si sono verificate con le lezioni on-line, e per poter garantire assistenza adeguata soprattutto a chi dovrà sostenere gli esami previa sanificazione degli istituti e organizzazione delle lezioni, eventualmente anche su doppi turni, e delle aule in modo da garantire la distanza di sicurezza tra gli studenti.

Prevediamo per la Fase 2 anche l'apertura di tutte le strutture finalizzate alle attività fisiche (palestre, piscine, impianti sportivi in generale) che siano strutturate in modo da poter garantire le distanze di sicurezza tra i fruitori.

Prevediamo, inoltre, un'ipotetica FASE 3, 4 e 5 che esponiamo di seguito:



## FASE 3

30 Maggio

Riapertura di tutte le attività produttive con flusso notevole, come i centri commerciali, purché in condizione di poter organizzare un servizio di sicurezza che preveda la garanzia di un afflusso di persone alla struttura tale da rispettare le distanze di sicurezza, e di controllo sull'utilizzo da parte di fruitori e lavoratori di mascherine e guanti.

## FASE 4

15 Giugno

Apertura di tutte le attività balneari e stagionali in modo da poter garantire loro il tempo per attrezzare le strutture in base alle norme per la sicurezza collettiva.

## FASE 5

01 luglio

Previa valutazione dell'andamento del contagio da coronavirus, sblocco totale di tutte le attività, comprese quelle destinate ai grandi afflussi, come le discoteche, nonché la ripresa graduale degli eventi sia privati che pubblici.

In considerazione di quanto avvenuto in questi tre mesi, Chiediamo alla Giunta Regionale della Campania di avviare tutto ciò che è in suo potere per migliorare la Sanità regionale distrutta dai tagli avvenuti negli anni. Tagli che hanno contribuito, in maniera importante, a rendere ancora più grave le conseguenze del contagio da Coronavirus.

In attesa di Vostre decisioni, restiamo a disposizione per chiarimenti sulle nostre richieste e proposte.

Roma, lì 16/04/2020

Firmatari

**Valerio Arenare** Segretario Nazionale Sinlai;

**Giustino D’Uva** Delegato per la Campania Fenpai;

**Luigi Cortese** Segretario Nazionale Lega della Terra;

**Ciro Picariello** Responsabile Regionale Ass. Turismo, Commercio e Ristorazione;

**Michele Antonio Giliberti** – Unione Italiana Coltivatori (UIC);

**Vincenzo Baffa** responsabile Associazione Solidarietà Nazionale;

**Francesco Carbone** delegato Sindacato Disoccupati, Atipici e Studenti Lavoratori;

**Marciano Monica** – Sindacato Nazionale;

**Fabrizio Persichillo** - Dirigente Nazionale A.P.S. Incancellabili;

**Ivano Manno** Delegato Comitato Salerno ai Salernitani;

**Vincenzo Stravolo** – Vice Presidente Associazione di Promozione Sociale “Trasparenza per Melito”;

**Desideria Raggi** – Presidente Nazionale Associazione  
Evita Peron;

**Luisa Iannelli** - Responsabile Nazionale APS Le ALI;

**Antonio Arzillo** – CNS Fiamma Comitato Regionale;

**Ernesto Lombardi** Associazione Sportiva dilettantistica  
Confsinau.

per info e contatti:

**sinlai@pec.it**

**sindacato.sinlai@gmail.com**

**frontesocial@yahoo.it**

**valerio\_arenare@libero.it**

**aps.volare@gmail.com**